

Modena, al via cantieri pubblici per 10 milioni e 238mila euro

Data: 1 marzo 2015 | Autore: Giovanni Cristiano



MODENA, 3 GENNAIO 2015 - Al via interventi in scuole, cimiteri, strutture sportive, case protette ed edifici pubblici da ripristinare. Ma anche lavori di manutenzione delle alberature stradali e del verde pubblico, e interventi straordinari per la riqualificazione di strade e piazze. Il Comune di Modena darà il via nel breve e medio periodo a 28 cantieri in città, in parte aggiudicati e in parte in corso di aggiudicazione, per un importo totale già finanziato di 10 milioni 238 mila euro. [MORE]

Tra gli interventi principali compaiono il secondo stralcio di Piazza Roma, che partirà a brevissimo (per un importo di 1 milione 600 mila euro), la riqualificazione di Corso Duomo (600 mila euro), il consolidamento post sisma delle tettoie dell'ex Mercato Ortofrutticolo, che permetterà il riutilizzo dei parcheggi dell'area sottostante (quasi 120 mila euro) e la rifunionalizzazione dell'edificio dell'ex Poste di via dell'Abate (1 milione 230 mila euro).

“Stanno per partire diversi interventi molto importanti per Modena – afferma l'assessore ai Lavori Pubblici e Mobilità Gabriele Jacobazzi – alcuni dei quali molto attesi dalla cittadinanza. A questi lavori si aggiungono ulteriori opere infrastrutturali in partenza entro gennaio, come la demolizione del sottopasso di via Santa Caterina e l'avvio dei lavori per la realizzazione della rotatoria di via Scartazza. Nel 2015, inoltre, sono in programma diversi interventi di ripristino per danni da terremoto relativi a edifici monumentali del centro storico”.

Alla scuola Cavour, in via Amundsen, e alla Gramsci, in Strada Albareto, saranno realizzati interventi di sostituzione dei serramenti (460 mila euro), lavori di riqualificazione e messa in sicurezza presso le scuole Madonnina, Martin Luter King, Bersani, Collodi, Pascoli, De Amicis, Gramsci, Lanfranco, Pisano, Calvino, San Carlo, Carducci, Paoli, San Giovanni Bosco, Sant'Agnes Bellaria e al Centro Alfabetizzazione (oltre 241 mila più altri 96 mila, finanziati dallo Stato con il decreto del Fare). Alle scuole Cavour, Ferraris, Fossamonda, Don Minzoni, San Damaso, Barchetta, Villaggio Giardino e al

Centro Territoriale Permanente saranno invece effettuati lavori di sostituzione delle controsoffittature (190 mila euro). Varie scuole saranno infine oggetto di lavori di adeguamento degli impianti elettrici (280 mila euro).

Il Cimitero monumentale di San Cataldo sarà interessato da lavori di restauro della facciata posteriore della Chiesa (68 mila euro) e di miglioramento del sistema drenante interno (88 mila euro), il Cimitero Nuovo di Albareto sarà oggetto di ripristino funzionale post alluvione (circa 230 mila euro), mentre nell'ambito dell'intesa stipulata tra il Comune di Modena e quello di Concordia sulla Secchia verrà ripristinato il Cimitero monumentale di Concordia danneggiato dal sisma del 2012 (1 milione 800 mila euro di finanziamento regionale).

Allo Stadio comunale Braglia si procederà all'adeguamento e messa a norma dell'impianto elettrico e di illuminazione (più di 343 mila euro), mentre al Palazzetto dello Sport Palamolza saranno effettuati lavori di riparazione e rafforzamento del locale (oltre 106 mila euro).

Nel 2015 si procederà alla riqualificazione e manutenzione straordinaria di strade per 600 mila euro, verrà predisposta la segnaletica orizzontale e verticale in centinaia di aree, saranno effettuati lavori di sicurezza su verde pubblico, infrastrutture e arredi urbani (250 mila euro) e numerose manutenzioni alle alberature stradali per la potatura, la manutenzione degli impianti irrigui e la messa in sicurezza (500 mila euro). Previsti anche lavori di manutenzione a diverse caditoie stradali per lo scolo delle acque meteoriche (250 mila euro). Verrà inoltre posizionata apposita segnaletica di protezione civile per indicare i luoghi sicuri a seguito di calamità naturali.

Sono, infine, previsti lavori di manutenzione straordinaria della Casa Protetta Vignolese (circa 297 mila euro), di ristrutturazione del punto ristoro del Parco Amendola Sud (60 mila euro), di messa in sicurezza del Castello di Sestola (150 mila euro). Ma anche lavori di riassetto della sede comunale di via San Cataldo per la dismissione di quella in affitto in via Costa (400 mila euro), di restauro del piano dei Torresani e per l'apertura invernale della Ghirlandina (18 mila euro), di rifunzionalizzazione del gattile intercomunale e oasi felina (180 mila euro), e di ripristino post alluvione per la ripresa della normale attività della Cooperativa sociale Pomposiana e dell'area agricola circostante (83 mila euro).

Giovanni Cristiano